



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



PROTOCOLLO D'INTESA

VISTO l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, che riconosce ad ogni scuola l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sperimentazione per permettere un più stretto collegamento con la realtà locale in cui è insediata ed una maggiore rapidità operativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne regola gli spazi di espressione dell'Autonomia scolastica;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



VISTA la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;

VISTI gli obiettivi della Conferenza Europea di Sofia del 2004, sulla cittadinanza mirati a "migliorare i programmi di insegnamento, i contenuti dei libri di testo e degli altri strumenti didattici, ivi comprese le nuove tecnologie, per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti una apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità;

VISTE le "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" Prot. n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006, sulla base delle quali attivare iniziative concrete con l'obiettivo di valorizzare/diffondere la cultura della legalità, della solidarietà, della partecipazione come condizioni di promozione della cittadinanza degli studenti e delle studentesse;

VISTA la direttiva Prot. n. 1455 del 10 novembre 2006 contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

VISTA la direttiva Prot. n. 16 del 05 febbraio 2007 recante linee di indirizzo ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

VISTI i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza ai valori consolidati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



CONSIDERATO che i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza e di democrazia, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità;

RITENUTO necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi della legalità e della nostra Costituzione;

CONSIDERATO che la scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione della persona, da sviluppare nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea:

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito indicato come MIUR):

1. ritiene di significativa importanza la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani;
2. ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



3. promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
4. riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare le condizioni per un migliore apprendimento;
5. ritiene che il bagaglio culturale dei giovani sia il frutto della interazione tra apprendimenti formali e apprendimenti informali e non formali e che la cultura della cittadinanza e della legalità sia il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite dentro e fuori la scuola;

PREMESSO che l'Associazione Italiana dei Costituzionalisti
(di seguito indicata come AIC):

1. è un'associazione no-profit, costituita da professori universitari di prima fascia di diritto costituzionale e di discipline affini, il cui scopo è di «favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del diritto costituzionale, promuovendo e coordinando incontri tra studiosi e ricerche collettive», ponendo in essere «tutte le attività ritenute opportune per il perseguimento» di tali finalità;
2. che l'AIC ha manifestato al MIUR la disponibilità dei propri soci a tenere lezioni per gli studenti delle scuole primarie e secondarie aventi ad oggetto la nostra Costituzione, la sua storia, i valori ad essa sottesa e le relative garanzie,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

Ai sensi del presente protocollo, il Ministero e AIC concordano le modalità della loro collaborazione.

Art. 3 (Obblighi di AIC)

AIC si impegna a:

- a) organizzare incontri, seminari e dibattiti con gli studenti delle scuole primarie e secondarie che abbiano come tema la Costituzione e la sua storia;
- b) a favorire le iniziative che potranno essere in seguito concordate con il MIUR, alle quali le scuole parteciperanno sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente deliberati;
- c) a comunicare al MIUR un elenco di referenti regionali dell'Associazione a cui il MIUR e i dirigenti scolastici potranno rivolgersi per organizzare tali iniziative;

Art. 4 (Obblighi del MIUR)

Il Ministero si impegna a:

- a) sostenere e diffondere le suddette attività nel prossimo triennio a partire dall'anno scolastico 2008/2009 a titolo di progetto pilota per poi valutarne una più ampia distribuzione;
- b) pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle scuole le attività dell'Associazione;

Art. 5 (Obblighi Comuni)

MIUR e AIC si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nelle presenze comuni sulla stampa e nei programmi radiotelevisivi.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**Art. 6
(Comitato Tecnico-Scientifico)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia di educazione ad i diritti umani e la legalità, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto da due rappresentanti del MIUR e da due rappresentanti di AIC. Per la trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno, potrebbero essere chiamati a partecipare, di volta in volta, esperti anche stranieri. Il Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività.

**Art. 7
(Durata)**

La presente intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Associazione Italiana
Costituzionalisti

Il Ministro

Il Presidente

Mariastella GELMINI

Alessandro PACE

Roma 18/11/2008